

VITTORIA S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Francesco Lonati, 3 BRESCIA BS
Codice Fiscale	03534260983
Numero Rea	BS 542419
P.I.	03534260983
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	280.170	137.026
II - Immobilizzazioni materiali	1.527.807	1.856.761
Totale immobilizzazioni (B)	1.807.977	1.993.787
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	892.788	887.078
imposte anticipate	1.204.731	1.195.530
Totale crediti	2.097.519	2.082.608
IV - Disponibilità liquide	1.057.002	783.326
Totale attivo circolante (C)	3.154.521	2.865.934
D) Ratei e risconti	8.930	10.979
Totale attivo	4.971.428	4.870.700
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	3.083.449	4.171.574
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.592.129)	(1.592.129)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.795.087)	(1.088.125)
Totale patrimonio netto	(203.767)	1.591.320
B) Fondi per rischi e oneri	-	4.389
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.720	61.858
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.008.145	2.163.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.000.000
Totale debiti	5.008.145	3.163.467
E) Ratei e risconti	110.330	49.666
Totale passivo	4.971.428	4.870.700

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.472.544	3.865.336
5) altri ricavi e proventi		
altri	252.594	141.321
Totale altri ricavi e proventi	252.594	141.321
Totale valore della produzione	3.725.138	4.006.657
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.424	29.336
7) per servizi	4.679.892	4.183.600
8) per godimento di beni di terzi	207.026	207.026
9) per il personale		
a) salari e stipendi	243.413	249.542
b) oneri sociali	71.778	68.830
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.802	28.496
c) trattamento di fine rapporto	19.292	16.796
e) altri costi	11.510	11.700
Totale costi per il personale	345.993	346.868
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	491.793	626.944
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.662	229.766
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	382.131	397.178
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38.689	20.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	530.482	647.485
14) oneri diversi di gestione	160.082	41.421
Totale costi della produzione	5.941.899	5.455.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.216.761)	(1.449.079)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	13.748	7.714
altri	59.891	14.352
Totale interessi e altri oneri finanziari	73.639	22.066
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.639)	(22.066)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.290.400)	(1.471.145)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(8.044)
imposte differite e anticipate	(9.201)	352
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	486.112	375.328
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(495.313)	(383.020)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.795.087)	(1.088.125)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita dopo le imposte di Euro 1.795.087 ed un patrimonio netto negativo di Euro 203.767. Pertanto, la Società versa nella situazione di cui all'art. 2482-ter del codice civile; in data 23 maggio 2022 i soci SEGESTA SPA e LONATI SPA hanno formalmente ed irrevocabilmente rinunciato ai finanziamenti fruttiferi soci, erogati in più *tranche*, per un importo complessivo di Euro 2.000.000 convertendoli in versamenti soci in conto copertura perdite per pari valore.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano il disposto normativo ed in particolare:

- ritardi cumulati a causa di quarantene da COVID-19 che hanno coinvolto il personale amministrativo addetto alla contabilità della società;
- "caro bollette" - forte impennata verso l'alto dei costi dell'energia elettrica e del gas, resasi ancor più accentuale a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, che ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio - assistenziali, con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Profilo e attività della società

Vittoria S.r.l. di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA "Vittoria", sita in Brescia, con una capienza complessiva di 116 posti letto. La struttura opera esclusivamente in regime privato non avendo posti letto accreditati presso il Servizio Sanitario Nazionale.

Valutazione della continuità aziendale

È stata effettuata, inoltre, la valutazione sulla continuità aziendale, ovvero una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo a un periodo di almeno dodici mesi).

Considerando l'attuale contesto economico globale che vede una ripresa delle attività grazie all'attenuazione degli effetti della pandemia da COVID-19 e all'efficacia della campagna vaccinale, l'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese, nonché il contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria, si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 70.804.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.182.659	4.004.842	5.187.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045.633	2.148.081	3.193.714
Valore di bilancio	137.026	1.856.761	1.993.787
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	228.784	79.541	308.325
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.342	-	2.342
Ammortamento dell'esercizio	109.662	382.131	491.793
Altre variazioni	26.364	(26.364)	-
Totale variazioni	143.144	(328.954)	(185.810)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.414.388	4.057.335	5.471.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.134.218	2.529.528	3.663.746
Valore di bilancio	280.170	1.527.807	1.807.977

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	443.366	187.364	-	551.929	1.182.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.343	179.503	-	422.787	1.045.633
Valore di bilancio	23	7.861	-	129.142	137.026
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	24.989	203.795	228.784

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.342	-	-	2.342
Ammortamento dell'esercizio	23	2.335	-	107.304	109.662
Altre variazioni	-	-	-	26.364	26.364
Totale variazioni	(23)	(4.677)	24.989	122.855	143.144
Valore di fine esercizio					
Costo	443.366	163.945	24.989	782.088	1.414.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	443.366	160.761	-	530.091	1.134.218
Valore di bilancio	-	3.184	24.989	251.997	280.170

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili*" accoglie le licenze.

La voce "*Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*" accoglie gli acconti pagati ai fornitori.

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie:

- migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 70.835;
- costi pluriennali sostenuti per Euro 181.162.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	333.485	679.390	2.965.603	26.364	4.004.842
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	211.323	565.217	1.371.541	-	2.148.081
Valore di bilancio	122.162	114.173	1.594.062	26.364	1.856.761
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.688	21.953	34.900	-	79.541
Ammortamento dell'esercizio	42.991	43.925	295.215	-	382.131
Altre variazioni	-	-	-	(26.364)	(26.364)
Totale variazioni	(20.303)	(21.972)	(260.315)	(26.364)	(328.954)
Valore di fine esercizio					
Costo	356.173	701.343	2.999.819	-	4.057.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	254.314	609.142	1.666.072	-	2.529.528
Valore di bilancio	101.859	92.201	1.333.747	-	1.527.807

La voce "*Impianti e macchinario*" accoglie principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 22.542;
- Impianti di allarme e di sicurezza per Euro 18.027;
- Impianti elettrici per Euro 18.360;
- Impianti televisivi per Euro 8.355;
- Ascensori per Euro 19.702.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" accoglie principalmente attrezzature specifiche per Euro 87.507 ed attrezzature generiche per Euro 2.896.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" è composta principalmente da mobili e arredi per Euro 1.322.578.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 403.058 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo di Euro 70.804. Nel corso del 2021 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio ammonta ad Euro 38.688.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 486.112 e accolgono i crediti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione per il triennio 2021-2023 ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 3.070 e sono costituiti principalmente dal credito d'imposta riconosciuto per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto DPI ai sensi dell'art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis).

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 1.204.731 e sono così composti:

- Imposte anticipate sulle perdite fiscali per Euro 1.165.781;
- Imposte anticipate sui premi dipendenti non pagati per Euro 2.640;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti eccedente per Euro 15.549;
- Imposte anticipate TARI per Euro 1.710;
- Imposte anticipate su interessi passivi indeducibili per Euro 19.051.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 548.

Disponibilità liquide

Il saldo, pari ad Euro 1.057.002, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio e sono così costituite:

- Depositi bancari e postali per Euro 1.055.403;
- Assegni per Euro 1.000;
- Denaro e valori in cassa per Euro 599.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	100.000
Riserva copertura perdite	4.171.574	(1.088.125)	-	3.083.449
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.592.129)	-	-	(1.592.129)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.088.125)	1.088.125	(1.795.087)	(1.795.087)
Totale	1.591.320	-	(1.795.087)	(203.767)

Si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2021 non possono essere distribuite voci di patrimonio netto in quanto lo stesso risulta negativo.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri è a saldo zero, in quanto utilizzato interamente nel corso del 2021 per via della liquidazione *una tantum* del degli arretrati contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.858
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.292
Utilizzo nell'esercizio	24.430
Totale variazioni	(5.138)
Valore di fine esercizio	56.720

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I *debiti verso soci per finanziamenti* ammontano ad Euro 2.000.000 e si riferiscono ai finanziamenti fruttiferi erogati in più *tranche* dai soci alla società. Come evidenziato in premessa tale voce è stata azzerata nel 2022 in seguito alla formale rinuncia da parte dei soci al rimborso dei finanziamenti e la contestuale conversione degli stessi in versamento in conto copertura perdite al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-ter del codice civile. Pertanto, il debito in essere al 31 dicembre 2021 è stato esposto nel bilancio come esigibile entro l'esercizio successivo.

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 4.497 e si riferiscono ai debiti di conto corrente verso Banca IFIS.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 2.867.128 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 695.414 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 9.819 ed accolgono le fatture da ricevere relative agli interessi passivi maturati sul finanziamento soci 2021.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 9.156 e sono così costituiti dai debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SA a quest'ultima.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 9.537 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 8.784
- Debito IVA per Euro 343;

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 11.951 ed accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 11.497 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 454.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 96.057 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso ospiti per depositi cauzionali degenze per Euro 44.457;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2022 per Euro 13.931;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 32.428.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	5.008.145	5.008.145

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie ratei passivi per Euro 25 e risconti passivi per Euro 110.305, riferiti principalmente alle prestazioni di degenze fatturate nel dicembre 2021 con competenza economica gennaio 2022.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	2.888.530
Prestazioni sanitarie	557.771
Altri servizi di degenza	9.544
Servizi alberghieri accessori	16.699
Totale	3.472.544

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 252.594 è composta principalmente da:

- Altri riaddebiti per Euro 173.279
- Locazioni di beni per Euro 60.000;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 9.338

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 18.424, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 3.572 e da acquisti di materiale di manutenzione e altri materiali vari per Euro 9.871;
- Costi per servizi per Euro 4.679.892, costituiti principalmente da:

- costi per i servizi erogati dalla cooperativa per Euro 3.660.783;
- servizi di assistenza sanitaria e parassitaria per Euro 374.398;
- compensi per prestazioni libero professionali per Euro 150.575;
- costi per *management fee* consulenza per Euro 179.647;
- servizi di disinfezione e disinfestazione per Euro 34.778, di cui 31.187 Euro legati ai servizi di sanificazione degli ambienti per l'emergenza COVID-19;
- premi assicurativi per Euro 20.586;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 207.026;
- Costi per il personale dipendente per Euro 345.993;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 530.482;
- Oneri diversi di gestione per Euro 160.082, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 139.713 e dalla TARI per Euro 7.124.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	16.090
Totale differenze temporanee imponibili	54.429
Differenze temporanee nette	38.339
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.195.530
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.201
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.204.731

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premi dipendenti	11.700	(11.700)	24,00%	2.808
Fondo rinnovi CCNL	4.390	(4.390)	24,00%	1.053

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	36.305	36.305	24,00%	8.713
Tassa smaltimento rifiuti (TARI) 2021	7.124	7.124	24,00%	1.709
Premi dipendenti 2021	11.000	11.000	24,00%	2.640

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	4.857.422			4.857.422		
Totale perdite fiscali	4.857.422			4.857.422		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.857.422	24,00%	1.165.781	4.857.422	24,00%	1.165.781

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	1
Totale Dipendenti	8

La società applica il contratto collettivo di lavoro UNEBA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	15.198

Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti

Si evidenzia che non è stato corrisposto alcun compenso al Consiglio di Amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Al 31 dicembre 2021 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Fideiussione per fidi di firma ricevuta da SEGESTA SPA in favore in Intesa-Sanpaolo per Euro 939.400.

Al 31 dicembre 2021 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Fideiussione per garanzia locazione immobiliare rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di Morgante S.r.l. per Euro 939.400.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal permanere della pandemia COVID-19 ma con un significativo miglioramento della situazione economica in ragione di un minor impatto della pandemia sull'attività sanitaria erogata ad ospiti e pazienti nel complesso, del riconoscimento di ristoranti in alcune regioni e del buon esito della campagna vaccinale che ha visto il Gruppo KORIAN in prima linea.

In tale contesto il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha consolidato l'adozione delle misure idonee per preservare la salute di dipendenti, collaboratori e pazienti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Si segnala che l'attuale conflitto Russo-Ucraino non sta avendo impatti sulla gestione corrente in quanto la Società e il Gruppo non hanno esposizioni verso tali mercati poiché l'attività per sua natura è svolta esclusivamente in Italia e tutte le transazioni avvengono in Euro. Tuttavia, nell'attuale quadro macroeconomico di incremento dell'inflazione, alimentato dal conflitto in corso, la Società ed il Gruppo hanno attuato ogni iniziativa necessaria (in primis, commerciale) per ridurre il più possibile l'impatto dell'incremento dei prezzi di approvvigionamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SA è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA che detiene il 70% della società VITTORIA SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SA è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SA	SEGESTA SPA
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	4.550	3.831
C) Attivo circolante	2.878	2.773
D) Ratei e risconti attivi	42	28
Totale attivo	7.470	6.632
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	528	525
Riserve	1.540	1.556
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5
Totale patrimonio netto	2.042	2.086
B) Fondi per rischi e oneri	7	5
D) Debiti	5.412	4.540
E) Ratei e risconti passivi	9	1
Totale passivo	7.470	6.632

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	144	158
B) Costi della produzione	208	199
C) Proventi e oneri finanziari	7	19
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31)	(27)
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto somme per complessivi Euro 1.646.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto della rinuncia al rimborso dei finanziamenti fruttiferi soci, formalizzata in data 23 maggio 2022, per Euro 2.000.000 e la contestuale conversione in versamento soci in conto copertura perdite con appostamento per pari valore alla voce di patrimonio netto VI - Altre riserve, l'organo amministrativo Vi propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 1.795.087, nonché le perdite portate a nuovo per Euro 1.592.129.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ettore Lonati